



GASPARE

Opera Prima

25 settembre – 31 ottobre 2010

Grafica 1, inchiostro su carta, 21 x 15 cm, 2008

Coordinamento: Neil Davenport – Beatrice Ferri

La **Lakeside Art Gallery** di Verbania è lieta di presentare **Opera Prima**, prima mostra personale di **Gaspare** (1983).

L'inaugurazione avverrà sabato 25 settembre 2010 dalle ore 18 alle ore 21.

Parallelamente all'attività storico-critica Gaspare Luigi Marcone ha condotto in questi anni una personale ricerca creativa concretizzatasi in tre cicli di lavori (2008-2010). Il suo percorso storico-critico e teorico è complementare e inscindibile dalla sua produzione artistica.

Nella serie **Grafica**, partendo dall'etimologia del verbo greco *graphein* che significa contemporaneamente "scrivere" e "disegnare", l'artista ha trascritto testi di critica d'arte, filosofia, biologia, poesia, aforismi, su fogli di carta dal formato costante (21 x 15 cm ciascuno). Lo stesso testo è scritto e poi "sovrascritto" sul medesimo foglio per quattro volte ruotando il supporto; il risultato è un groviglio d'inchiostro dato dalla stratificazione delle parole e dal loro intrecciarsi e sovrapporsi. I testi, che in partenza avevano un significato logico e comunicativo arrivano ad "autoannullarsi" tramite il processo creativo. Il lavoro è realizzato con silenzio e concentrazione, come un monaco amanuense nel suo scriptorium. Si apre un movimento ciclico e metamorfico tra caos e ordine, essere e nulla.

Nelle **Tavole di Annullamento**, utilizzando cartoline bianche (15 x 10 cm ciascuna), ha impresso ripetutamente le sue impronte digitali ottenendo superfici monocromatiche nere. In questo ciclo vi è il tentativo di arrivare ad una forma universale partendo dall'elemento più personale e soggettivo dell'uomo, ossia le sue impronte digitali. Le **Tavole di Annullamento** sono spedite come cartoline postali, metafora del pensiero, dell'idea creativa e del suo viaggio fisico e mentale.

Nel ciclo **Opera** vi è l'utilizzo di materiali eterogenei (acrilico, cera, carbone, tempera, cenere...) dipinti e applicati su tele quadrate dal formato costante (30 x 30 x 4 cm e 100 x 100 x 4 cm). Il monocromo nero, e la sua enigmatica essenza, sono una sintesi materica e concettuale; si apre un "rapporto critico" con i grandi artisti "monocromatici" della storia dell'arte cercando di superare le teorie "analitiche" o "minimaliste" di alcune poetiche novecentesche. Le tele nere sono in apparenza identiche ma in realtà ognuna è ottenuta dopo un lungo e complesso lavoro compositivo e tutte le superfici denotano variazioni e autonomie strutturali; fondamentale è l'uso della cenere, ottenuta bruciando altri lavori dell'artista o libri particolarmente significativi, metafora di una "sintesi", del "divenire" e della "distruzione" che però riesce ad "autogenerare" nuove opere. Anche i titoli dei lavori (*Ananke, Lux Aeterna, Oblio, Enigma, Atarassia, Ouroboros...*) denotano una riflessione culturale e intellettuale interdisciplinare.

La ricerca di Gaspare è un tentativo di autoanalizzare la sua memoria e il suo percorso aprendosi dialetticamente anche al confronto "storico" con la cultura del passato e del presente; la base del suo lavoro ha una matrice "teorica" e "filosofica" (idea del divenire, dell'essere, del nulla e del creare), e cerca di indagare l'ontologia dell'opera d'arte e del processo artistico. La forma finale delle sue composizioni appare sempre "semplice e universale".

Catalogo con testo di Sergio Givone.

Vernissage con la presenza dell'artista: sabato 25 settembre 2010 dalle ore 18 alle ore 21.

Orario Galleria: da martedì a venerdì ore 15.30–19.30; sabato ore 10.30–12.30 e 15.30–19.30; domenica e mattina su appuntamento; lunedì chiuso.

Lakeside
di Neil Frazer Davenport
Via Tacchini, 26
28922 - Verbania-Pallanza
(VB) - ITALIA

T+F +39 0323 556252
C +39 347 6008131
E info@lakeside.vb.it
W www.lakeside.vb.it